



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

**FIN - Campania**  
**mercoledì, 20 novembre 2019**

## **FIN - Campania**

|                                                                        |                                |           |                       |   |
|------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-----------|-----------------------|---|
| 20/11/2019                                                             | <b>La Gazzetta dello Sport</b> | Pagina 37 |                       | 3 |
| World League II Setterosa k.o. ai rigori                               |                                |           |                       |   |
| 20/11/2019                                                             | <b>TuttoSport</b>              | Pagina 38 | <i>em.mo</i>          | 4 |
| PALLANUOTO CHAMPIONS, RECCO PER LA VETTA                               |                                |           |                       |   |
| 20/11/2019                                                             | <b>Il Mattino</b>              | Pagina 32 | <i>Gianluca Agata</i> | 5 |
| Circolo Italia a vele spiegate una storia lunga 130 anni               |                                |           |                       |   |
| 20/11/2019                                                             | <b>La Nazione</b>              | Pagina 34 |                       | 6 |
| Il Setterosa si piega solo ai rigori L' Olanda campione passa a fatica |                                |           |                       |   |

## Pallanuoto

### World League II Setterosa k.o. ai rigori

La prestantza atletica dell' Olanda ha complicato la vita all' estro dell' Italia di Paolo Zizza, all' esordio da c.t. a Firenze. Il Setterosa, risultato a parte, è piaciuto soprattutto per la capacità reattiva nei momenti di difficoltà di fronte alla squadra regina d' Europa, che a lungo ha comandato nel punteggio fino all' ultimo minuto, quando le azzurre sono passate per la prima volta in vantaggio (gol di Chiappini in superiorità). Van de Kraats a 33" dal termine ha siglato la parità finale che ha reso necessaria l' esecuzione dei rigori, che hanno sancito il successo olandese. Comunque, l' Italia è uscita tra gli applausi (ispirate al tiro anche Garibotti e Marletta): l' 11 dicembre ospiterà la Russia. Già giocate nel girone Spagna-Francia 18-1, Francia-Russia 9-13, Spagna-Ungheria 11-10 ai rigori. Alberto Paoli ITALIA-OLANDA 14-16 rig. (2-2, 5-6, 3-3, 2-1) Italia: Gorlero, C.Tabani, Garibotti 3, Avegno 1, Queirolo 1, R.Aiello, Picozzi, Marletta 3, Emmolo, Palmieri, Chiappini 4, Viacava, Lavi. All. Zizza. Olanda : Willemsz, Megens 2, D.Genee 1, Van der Sloot, Wolves 1, Stomphorst 1, Joustra, Sevenich, Keuning 4, Voorvelt 2, Van de Kraats 1, Sleeking. N.e. Buis. All. Havenga. Arbitri : Jaumandreu (Spa) e Dreval (Rus). Note : sup. num. Italia 7 (3 gol), Olanda 8 (3). Al 21'14" Gorlero para un rigore di Van de Kraats. Amm. Zizza. Tempi regolamentari 12-12. Sequenza rigori: Megens parato, Garibotti gol, Stomphorst gol, Marletta parato, Van der Sloot gol, Chiappini parato, Sleeking gol (in porta Lavi), Queirolo gol, Keuning gol. Classifica : Spagna 5 (giocate 2); Russia 3 (1); Olanda 2 (1); Ungheria 1 (1), Italia 1 (1); Grecia 0 (0), Francia 0 (2).

Terzo tempo TUTTO LO SPORT

### L'inchiesta doping

## Schwazer e il caso Dna

### In pista 59 azzurri per risolvere il giallo

L'indagine sul valore "anomalo" di una lista di atleti disponibili per la spedizione italiana

di Federico Paoletti

Alex Schwazer, il campione olimpico di Torino, è stato uno dei protagonisti della vicenda che ha coinvolto la nazionale italiana di sci. Il suo nome è stato infatti inserito nella lista dei atleti disponibili per la spedizione italiana, ma solo dopo aver superato una serie di controlli. La lista, che include anche il nome di Schwazer, è stata pubblicata sul sito della Federazione italiana dello sci. La lista è stata pubblicata il 15 novembre 2019, e include il nome di Schwazer, che ha vinto la medaglia d'oro ai Giochi olimpici di Torino 2006. La lista è stata pubblicata dopo che la Federazione italiana dello sci ha ricevuto una richiesta di informazioni da parte della Commissione antidoping della Federazione internazionale dello sci (FIS). La FIS ha chiesto alla Federazione italiana dello sci di fornire informazioni sulla lista dei atleti disponibili per la spedizione italiana. La Federazione italiana dello sci ha risposto alla richiesta della FIS, fornendo la lista dei atleti disponibili per la spedizione italiana. La lista include il nome di Schwazer, che ha vinto la medaglia d'oro ai Giochi olimpici di Torino 2006. La lista è stata pubblicata sul sito della Federazione italiana dello sci.

### Sch, il campione

Il campione olimpico di Torino, Alex Schwazer, è stato uno dei protagonisti della vicenda che ha coinvolto la nazionale italiana di sci. Il suo nome è stato infatti inserito nella lista dei atleti disponibili per la spedizione italiana, ma solo dopo aver superato una serie di controlli. La lista, che include anche il nome di Schwazer, è stata pubblicata sul sito della Federazione italiana dello sci. La lista è stata pubblicata il 15 novembre 2019, e include il nome di Schwazer, che ha vinto la medaglia d'oro ai Giochi olimpici di Torino 2006. La lista è stata pubblicata dopo che la Federazione italiana dello sci ha ricevuto una richiesta di informazioni da parte della Commissione antidoping della Federazione internazionale dello sci (FIS). La FIS ha chiesto alla Federazione italiana dello sci di fornire informazioni sulla lista dei atleti disponibili per la spedizione italiana. La Federazione italiana dello sci ha risposto alla richiesta della FIS, fornendo la lista dei atleti disponibili per la spedizione italiana. La lista include il nome di Schwazer, che ha vinto la medaglia d'oro ai Giochi olimpici di Torino 2006. La lista è stata pubblicata sul sito della Federazione italiana dello sci.

### 150 anni di Ghedina

### Dalla spaccata ad "ambasciatore"

Il 15 novembre 2019, la Federazione italiana dello sci celebra i 150 anni di Ghedina. Ghedina è stato uno dei protagonisti della vicenda che ha coinvolto la nazionale italiana di sci. Il suo nome è stato infatti inserito nella lista dei atleti disponibili per la spedizione italiana, ma solo dopo aver superato una serie di controlli. La lista, che include anche il nome di Ghedina, è stata pubblicata sul sito della Federazione italiana dello sci. La lista è stata pubblicata il 15 novembre 2019, e include il nome di Ghedina, che ha vinto la medaglia d'oro ai Giochi olimpici di Torino 2006. La lista è stata pubblicata dopo che la Federazione italiana dello sci ha ricevuto una richiesta di informazioni da parte della Commissione antidoping della Federazione internazionale dello sci (FIS). La FIS ha chiesto alla Federazione italiana dello sci di fornire informazioni sulla lista dei atleti disponibili per la spedizione italiana. La Federazione italiana dello sci ha risposto alla richiesta della FIS, fornendo la lista dei atleti disponibili per la spedizione italiana. La lista include il nome di Ghedina, che ha vinto la medaglia d'oro ai Giochi olimpici di Torino 2006. La lista è stata pubblicata sul sito della Federazione italiana dello sci.

### Palinsesto

### World League II Setterosa k.o. ai rigori

L'11 dicembre ospiterà la Russia. Già giocate nel girone Spagna-Francia 18-1, Francia-Russia 9-13, Spagna-Ungheria 11-10 ai rigori. Alberto Paoli ITALIA-OLANDA 14-16 rig. (2-2, 5-6, 3-3, 2-1) Italia: Gorlero, C.Tabani, Garibotti 3, Avegno 1, Queirolo 1, R.Aiello, Picozzi, Marletta 3, Emmolo, Palmieri, Chiappini 4, Viacava, Lavi. All. Zizza. Olanda : Willemsz, Megens 2, D.Genee 1, Van der Sloot, Wolves 1, Stomphorst 1, Joustra, Sevenich, Keuning 4, Voorvelt 2, Van de Kraats 1, Sleeking. N.e. Buis. All. Havenga. Arbitri : Jaumandreu (Spa) e Dreval (Rus). Note : sup. num. Italia 7 (3 gol), Olanda 8 (3). Al 21'14" Gorlero para un rigore di Van de Kraats. Amm. Zizza. Tempi regolamentari 12-12. Sequenza rigori: Megens parato, Garibotti gol, Stomphorst gol, Marletta parato, Van der Sloot gol, Chiappini parato, Sleeking gol (in porta Lavi), Queirolo gol, Keuning gol. Classifica : Spagna 5 (giocate 2); Russia 3 (1); Olanda 2 (1); Ungheria 1 (1), Italia 1 (1); Grecia 0 (0), Francia 0 (2).



## PALLANUOTO CHAMPIONS, RECCO PER LA VETTA

em.mo

Tutto esaurito e grande attesa a Bologna dove questa sera alle 20.30, con diretta tv su Sky Sport Uno e Sky Sport Arena, il Recco affronta il Ferencváros Budapest nella partitissima della 5ª giornata del 4° turno di Champions League. La squadra ungherese, campione uscente, guida il girone B con 12 punti ed è seguita proprio dal Recco con 10 che quindi ha la grossa occasione del sor-passo. «Ma non è certo facile - ammonisce il tecnico recchese Ratko Rudic - mi aspet-to una partita di grande intensità e per vin-cerla dobbiamo essere concreti». E come al solito, Rudic si è riservato di comunica-re poco prima della gara i nomi dei tre gio-catori destinati alla tribuna per far posto a Buslje, Filipovic e Kayes, utilizzabili solo in Champions.WORLD LEAGUE, SETTEROSA KO ALL'ESORDIONegativo esordio in World League dell'Ital-donne che a Firenze ha perso con l'Olanda per 16-14 ai rigori (2-2, 6-5, 3-3, 1-2, 4-2). Il ct Paolo Zizza ha schierato Gorlero, Tabani, Garibotti, Avegno, Queirolo, Aiello, Picozzi, Marletta, Emmolo, Palmieri, Chiappini, Viacava, Lavi. Hanno segnato 4 gol Chiappini, 3 Garibotti e Marletta, 1 Avegno e Queiro-lo, mentre Gorlero ha parato un rigore. Più ombre che luci per il Settersosa, a lungo in svantaggio anche di 3 gol. Nel finale, però, è passato a condurre e l'Olanda ha pareggiato a 33" dalla fine. Ai rigori sono stati decisivi gli errori di Marletta e Chiappini.



## Il Mattino

FIN - Campania

Oggi le medaglie d'oro a sedici ragazzi e la festa per i risultati delle Universiadiscatta il varo di otto imbarcazioni, di cui sei di proprietà del sodalizio napoletano

### Circolo Italia a vele spiegate una storia lunga 130 anni

Gianluca Agata

Il Palazzo della Panatica oggi non c'è più. Era l'antica panetteria militare dove venivano prodotte le gallette per la Real Marina del Regno delle Due Sicilie. Abbattuto durante i lavori del Risanamento, era ubicato dove oggi sorge il palazzo della Marina Militare sede del Circolo ufficiali. Fu lì che il 20 novembre 1889 fu fondato da 17 giovani soci il Regio Canottieri Italia che divenne successivamente il Circolo del Remo e della Vela Italia. La sede definitiva nel porticciolo di Santa Lucia si deve alla munificenza di uno dei fondatori, l'ingegnere Giorgio Ascarelli. UNDERSTATEMENT Da 130 anni al Circolo la parola d'ordine è understatement. Semplicità coniugata con signorilità che da sempre vanno a braccetto. Remo e Vela: l'elitario modello universitario inglese del canottiere e quello più avventuriero del velista. È il nonno prestigioso di tutti i club partenopei del mare. Il Reale Yacht Club Canottieri Savoia è nato il 1893. Il Club Nautico della Vela è sorto nel 1901, la Rari Nantes nel 1905, la Canottieri Napoli nel 1914, il Circolo Posillipo nel 1925. Nobiltà napoletana col Duca Andrea Carafa d'Andria, il Principe Gino di Moliterno, il Barone Marcello Orilia, il Principe Giuseppe Caravita di Sirignano. Ma va anche ricordata la storia dei marinai del Circolo, da Bicchiere dai due fondi di bicchieri appunto come occhiali, padre di Gennarino e Savacchione De Lella «che tanto hanno dato al Circolo e a tutta la Vela napoletana, anello di congiunzione tra l'aristocrazia e la storia del passato e i tempi moderni, e con tanti Soci hanno tramandato i valori ed il senso di appartenenza al Circolo» racconta il presidente Mottola di Amato. CAMPIONI Il Circolo Italia è Napoli, quella olimpica degli anni 60 con Costantino di Grecia e l'ammiraglio Straulino, quella dei bombardamenti della sede storica di Borgo Marinari. Picchio Milone timoniere con Roberto Mottola prodire, trionfarono sul lago Ontario nel mondiale della classe Tempest nel 1975 e furono poi secondi al campionato del mondo della classe Star nelle acque di Capri nel 1986. Francesco De Angelis, protagonista di Coppa America e Aldo Migliaccio hanno proseguito la tradizione degli skipper che contano nomi come i Principi di Fondi, Ugo detto Lupo di Marzo, Franco Cavallo, Angelo Marino, Gennaro De Luca, Mario Rivelli, Pippo Dalla Vecchia, Presidente del Reale Yacht Club Canottieri Savoia per oltre venti anni. E poi il canottaggio con la Lysistrata, la più antica regata remiera che diventata derby cittadino del remo e che ha laureato tanti campioni. Giuseppe Vicino, medaglia di Bronzo alle Olimpiadi di Rio de Janeiro, su tutti, capace di portar con sé gli altri tre fratelli, futuri campioni; la vela con la mitica Tre Golfi inserita nella Rolex Capri Sailing Week e il prossimo anno l'Europeo ORC. IL PREMIO «Oggi premiamo sedici ragazzi con le nostre medaglie d'oro - racconta Mottola di Amato - Variamo otto barche di cui sei di proprietà del Circolo. Festeggiamo le Universiadi che ci hanno visto, ancora una volta, protagonisti. Degli 850 soci del Circolo molti non vivono neanche più a Napoli ma il legame è fortissimo. Dei circoli spesso si ha una idea distorta ma è grazie a loro che molti di noi si sono avvicinati allo sport. Ed è grazie al corpo sociale che si crea quel senso di appartenenza capace di raccontare una storia fantastica di 130 anni». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



